



Bilancio Sociale

2019

*Sempre devi avere in mente Itaca -
raggiungerla sia il pensiero costante.
Soprattutto, non affrettare il viaggio;
fa che duri a lungo, per anni, e che da vecchio
metta piede sull'isola, tu, ricco
dei tesori accumulati per strada
senza aspettarti ricchezze da Itaca.
Itaca ti ha dato il bel viaggio,
senza di lei mai ti saresti messo
sulla strada: che cos'altro ti aspetti?*

Da *Itaca* di Konstantinos Kavafis

Indice

1.	Nota Metodologica	4
2.	Lettera del Presidente	5
3.	Informazioni generali	6
	• Chi siamo	6
	• Cosa facciamo	7
	• Attività svolte	8
	• Dove operiamo	9
	• Contesto di riferimento	10
	• <i>I nostri partner</i>	10
4.	Le persone: l'ingrediente fondamentale	12
	• Assemblea dei soci	13
	• Consiglio di Amministrazione	14
	• Responsabili di area	15
	• Lavoratori	16
	• Volontari	17
	• Stakeholder	18
	• Beneficiari	19
5.	Obiettivi e Attività	20
	• Area Cultura	21
	• Area Ludica	23
	• Area Servizi alle famiglie	24
	• Area Formazione, Giovani e Lavoro	26
	• Area Minori	28
	• Area Ricerca e Sviluppo	30
	• Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	31
	• <i>I 9 SDG'S di Hermete</i>	31
6.	Impatto Ambientale	42
7.	Situazione Economico Finanziaria	43
7.	Tabella di riconciliazione	44

Nota Metodologica

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Il presente bilancio sociale si riferisce all'anno fiscale 2019. Il perimetro di rendicontazione è interno alla cooperativa sociale Hermete, sebbene con il desiderio di indagare, ove possibile, anche il risultato e l'efficacia delle attività di Hermete sui beneficiari degli interventi e sul contesto di riferimento.

Il bilancio sociale è stato sviluppato seguendo le linee guida ex DM 186/2019 per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, senza seguire alcuno standard specifico, pur facendo riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 per mappare e raccontare il proprio contributo all'interesse generale. Hermete ha voluto cogliere l'invito dato dalle nuove linee guida a vivere il bilancio sociale non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche nella sua dimensione dinamica di processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Per questo primo bilancio sociale il coinvolgimento ha riguardato in prima persona tutti i dipendenti della cooperativa, i quali hanno partecipato a un workshop volto ad analizzare l'attuale contributo di Hermete al perseguimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i possibili obiettivi di miglioramento e sviluppi futuri atti a garantire un continuo impegno, nelle attività e nelle modalità di lavoro, a favore dello sviluppo sostenibile, come quadro in grado di raccogliere le principali sfide attuali, locali e globali, di interesse generale.

Per quanto riguarda la narrazione e gli indicatori di risultato riguardanti le singole attività e progettualità del 2019, il lavoro è poi proseguito con il coinvolgimento dei coordinatori delle 6 aree di lavoro di Hermete. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite hanno costituito un quadro di riferimento utile a organizzare le informazioni e a contestualizzare le attività di Hermete come azioni in grado di contribuire allo sviluppo sostenibile.

I beneficiari delle attività e dei progetti portati avanti da Hermete sono stati talvolta coinvolti in indagini volte a saggiare il livello di gradimento e l'efficacia delle iniziative. Tuttavia, questo tipo di coinvolgimento non è ancora sistematico. Pertanto, gli indicatori che verranno presentati nel corso del bilancio sociale sono, per lo più, indicatori di output, ovvero in grado di dare evidenza dell'effettivo svolgimento delle attività, sebbene, per talune azioni, sia stato possibile individuare anche indicatori di outcome, in grado di rilevare in modo più preciso l'efficacia delle stesse.

In generale, sia il percorso intrapreso per la redazione del bilancio sociale sia il conseguimento della certificazione ISO 9001 sono utili alle diverse aree di lavoro per un miglioramento dei sistemi di monitoraggio e di raccolta dei dati, così da poter garantire, per le future edizioni del bilancio sociale, una più precisa mappatura dei risultati conseguiti e della loro efficacia nel tempo.

Nel bilancio sono riportate alcune valutazioni dei centri aperti e dei centri estivi provenienti dai questionari di valutazione compilati dai genitori. Tali valutazioni riguardano i soli servizi privati e non quelli offerti in convenzione con i comuni.

Lettera del presidente

Fumane, maggio 2020

L'occasione dell'elaborazione del Bilancio Sociale 2019 è stata per Hermete l'opportunità di guardarsi dentro ed estrapolare molti dati utili a far emergere la quantità di attività, progettazioni e persone che andiamo annualmente ad incrociare e a impattare al fine di creare cambiamento nella Comunità.

La domanda che viene da porsi è se effettivamente creiamo valore nei territori e nelle persone che la abitano e quale sia l'effetto che ne consegue.

La risposta non è per niente scontata. E' risaputo che la misurazione dell'impatto nel Sociale non sia semplice. Per misurare il cambiamento delle persone e della Comunità è necessario tempo e ricerca.

La redazione del Bilancio Sociale si è rivelato non solo uno strumento utile per la determinazione di questi dati, ma anche un ottimo strumento di misurazione della qualità interna alla nostra cooperativa.

All'inizio del 2019 Hermete si era riproposta l'obiettivo di aumentare la propria autorevolezza attraverso le proprie progettualità e i risultati sono stati più che soddisfacenti in tutte le aree strategiche.

In particolare siamo molto fieri di alcuni progetti che siamo riusciti a portare sul territorio per la prima volta, come ad esempio l'apertura di una nuova sala cinematografica in Valpolicella e che alcuni nostri progetti rodati abbiano avuto l'occasione di essere presi come buona pratica e sperimentati in nuovi territori, come le simulazioni d'impresa nelle scuole secondarie inserite all'interno di TAG, progetto finanziato da Cariverona. Oltre a ciò ci sono tutte le attività ordinarie che hanno portato Hermete a crescere, soprattutto nelle ore lavorate dai nostri dipendenti, il fiore all'occhiello e l'anima della cooperativa.

Nel cercare di mantenere fede e coerenza a quanto ci proponiamo e nel rispetto dei principi cooperativi, il 2019 ci ha anche visto prendere decisioni difficili, rinunciando ad alcuni bandi.

Quello che in sintesi abbiamo cercato di fare che vorremmo continuare a fare è avere cura delle persone e accompagnarle nel loro progetto di vita con l'obiettivo, si spera, di migliorarlo.

Come diceva Danilo Dolci, il lavoro che svolgiamo si pone come obiettivo non solo quello di far maturare i ragazzi, ma attraverso di loro arrivare alle famiglie, influire positivamente sulla loro mentalità, creando e portando avanti nuovi fronti democratici. Questo assunto ci dà l'esatta dimensione del lavoro educativo, che non è mai fine a se stesso, ma è sempre volto a realizzare il connubio fra micro- e macro- cambiamento, fra il cambiamento culturale del singolo individuo e la nascita di nuove prospettive.

Educare diventa sinonimo di creare, promuovere, liberare.

E per il 2020? Abbiamo tanti obiettivi da raggiungere: dall'apertura al pubblico di Gabanel, probabilmente il progetto di Hermete più ambizioso di sempre, a quello di trasformare le tante esperienze progettuali, il sapere prassico e il nostro modo di fare in teoria. Ma questo ve lo racconteremo l'anno prossimo.

Hermete è qualcosa di più dell'insieme di tutti i soci e di tutti i dipendenti. La potremmo definire algebricamente la Potenza dell'Insieme. Molto di più della somma di ognuno di noi. Per questo voglio ringraziare tutti coloro che lavorano in Hermete, consapevoli di non essere solo "un dipendente" ma i primi sognatori. Questo fa la differenza!

Simone Perina
Presidente di Hermete Coop

“Hermete è un’impresa cooperativa che, attraverso il protagonismo dei soci e dei lavoratori, coopera in rete con il territorio per promuovere, con progetti e servizi, lo sviluppo socio-educativo e culturale”

Mission della cooperativa

Informazioni Generali

Nome dell’ente

Hermete Società Cooperativa Sociale ONLUS

Codice fiscale/P IVA

03192670234

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

Società Cooperativa Sociale a r. l.

Sede legale

Via delle Preare n. 20, 37029 - San Pietro in Cariano, Verona

Altre sedi

Viale Verona n. 107, 37022 - Fumane, Verona (sede operativa)



Hermete opera dal 2002 sul territorio veronese progettando e implementando servizi educativi, culturali e sociali.

Lavoriamo con etica e passione, ascoltando i bisogni della comunità, proponendo soluzioni innovative.

Il nostro obiettivo è sostenere l’evoluzione e il cambiamento del nostro territorio attraverso educazione, gioco e cultura.

Abbiamo scelto di farlo costituendo una cooperativa sociale perchè crediamo che i principi della cooperazione diano valore aggiunto al nostro lavoro. Siamo un’organizzazione aperta nella quale soci e dipendenti scelgono liberamente di appartenervi, spinti dalla voglia di investire e crescere per il bene di tutti. Anche il proprio.

Cosa Facciamo

Racchiude tutti quei progetti di stampo ludico che la nostra cooperativa propone e rappresenta uno dei suoi punti di forza. Per Hermete giocare è: formare, educare, imparare, trasmettere e da sempre contraddistingue tutte le nostre attività. Oltre ad avere come Mission la trasmissione della cultura ludica, a noi semplicemente piace giocare.

Comprende quei servizi che sono volti ad accompagnare MINORI in difficoltà nei loro percorsi di vita, aiutandoli a prendere consapevolezza delle proprie difficoltà e potenzialità, con l'obiettivo di acquisire quella maturazione e autonomia necessarie per diventare protagonista del proprio percorso. E' un lavoro multidisciplinare e svolto da equipe di educatori che, con le proprie specificità, si confrontano e creano un percorso individualizzato per ciascun ragazzo, mettendo al centro di tutto il lavoro il suo benessere. I progetti attivati sono sempre attenti a offrire una risposta tempestiva e adeguata alle diverse problematiche di ogni singolo individuo e in generale del territorio in cui operiamo.

E' l'ambito che racchiude i progetti rivolti ai giovani, in particolare quelli legati allo sviluppo di imprenditività, protagonismo, *empowerment*, formazione, ma anche orientamento e ricerca attiva di lavoro. Un'offerta che copre tutto l'arco temporale di crescita scolastico ed extra-scolastico, in contesti locali ed europei.

Racchiude tutti quei servizi che mirano a creare BENESSERE nella COMUNITA' in cui vengono attivati, rispondendo alle richieste e ai bisogni delle famiglie del territorio attivando servizi a completamento dell'offerta scolastica, progetti educativi e di sostegno alla genitorialità. Accogliamo i bisogni e i sentimenti dei bambini per sostenerli nella loro crescita personale e relazionale, proponendo progetti continuativi e con uno sguardo sempre attento all'innovazione.



Si occupa di tutti quei progetti e servizi, che mirano a far crescere culturalmente il territorio sul quale operiamo. Lo facciamo attraverso la gestione di biblioteche e la promozione alla lettura, la realizzazione di eventi, lo sviluppo di progetti di stampo culturale e interculturale e l'attività di mediazione linguistico-culturale.

Si occupa del coordinamento degli uffici: amministrativo, progetti, risorse umane e comunicazione. Inoltre supervisiona tutti i progetti in fase di ricerca e sviluppo.

Oggetto statutario in vigore nel 2019*:

“La cooperativa si prefigge di svolgere la propria attività in prevalenza dell’ambito della mutualità e in particolare la cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, educativi e culturali.”

Attività Svolte nel 2019

Le attività svolte nel 2019 sono state le seguenti:

- Laboratori: ludici, interculturali, sulla gestione delle relazioni, sul gioco, sulla mobilità sostenibile, sull’educazione ambientale, di promozione della lettura; con metodologie: esperienziali, partecipative, *cooperative learning*; in ambiente: scolastico ed extra-scolastico
- Mediazione linguistico culturale in ambito scolastico, sanitario e sociale
- Formazioni sulla promozione della lettura, riguardo il protagonismo giovanile, consulenze per le famiglie e di supporto alla genitorialità, per l’acquisizione di competenze tecniche e relazionali
- Gestione di biblioteche e attività culturali connesse
- Eventi culturali, ludici, educativi, sociali e che promuovono il protagonismo giovanile
- Colloqui di orientamento al lavoro, accompagnamento all’occupazione giovanile e tirocini
- Counseling
- Progettazione, promozione e realizzazione di progetti di mobilità internazionale
- Campus educativo-esperienziali
- Orientamento scolastico, progetti ponte scuola-lavoro (ad es. le cooperative scolastiche), accompagnamento e promozione di CPTO (percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento)
- Accompagnamento, promozione e sviluppo di imprenditorialità giovanile anche attraverso la produzione e vendita di prodotti
- Progetti di comunità e sulla cittadinanza attiva
- Ludobus e animazioni ludiche
- Servizi sostegno educativo semi-residenziale
- Attività di supporto alla genitorialità attraverso: servizi di prevenzione primaria verso le famiglie, servizi per minori a supporto delle famiglie e della comunità (come: centri estivi, centri aperti, centri infanzia, ludoteche), servizi educativi di supporto al disagio (centri educativi, appoggi educativi, centro diurno)
- Percorsi di animazione e ricreazione sociale

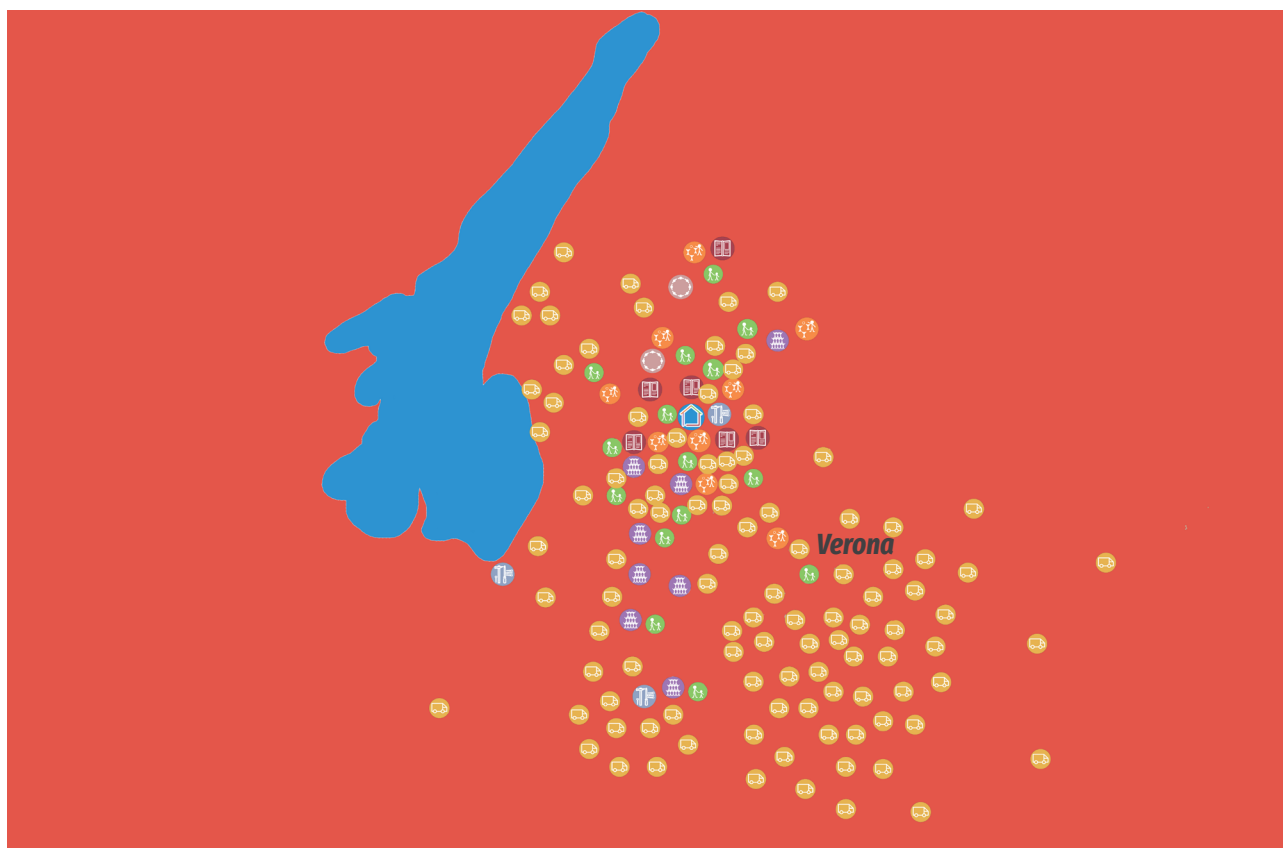
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale:

- Attività di raccolta fondi
- Collaborazioni con associazioni e reti di volontariato e non, del territorio
- Attività sociali di stampo aggregativo coinvolgendo la base associativa e lavoratrice a titolo volontario
- Attività di formazione e consulenza interna

*Nel 2020 è in programma l’aggiornamento del nostro statuto in base all’articolo 2, comma 1, lettere a), c) d), l), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

Dove operiamo

Operiamo nella zona nord-occidentale della provincia di Verona (con focus in Valpolicella e Valdadige) ma grazie al nostro ludobus ci spingiamo anche oltre.



Sede operativa



Progetti e servizi culturali (ad es. gestione biblioteche comunali, realizzazione eventi culturali)



Progetti e servizi di stampo animativo e supporto alla genitorialità (ad es. centri aperti, centri estivi, spazi famiglia)



Progetti e servizi Ludici (ad es. Ludobus, gestione ludoteche, formazioni sul gioco)



Progetti e servizi di prevenzione e sostegno al disagio minorile (ad es. appoggi individuali, centri educativi per minori)



Progetti di cooperazione internazionale e di comunità (ad es. scambi internaz., progetti locali di comunità)



Cooperative scolastiche



Progetti sull'imprenditorialità e ludofficine

Contesto di Riferimento

Credendo fortemente nel lavoro di rete operiamo a livello LOCALE, NAZIONALE ed EUROPEO con partner che come noi credono con passione e serietà nell'educazione e nella cultura come strumenti imprescindibili all'evoluzione e sviluppo della nostra società.

I nostri partner

Comuni e Enti Pubblici

Comune di Fumane
Comune di San Pietro in Cariano
Comune di Sant'Ambrogio di Valp.
Comune di Negrar di Valp.
Comune di Marano di Valp.
Comune di Sant'Anna d'Alfaedo
Comune di Dolcé
Comune di Brentino Belluno
Comune di Pescantina
Comune di Bussolengo
Comune di Sommacampagna
Comune di Villafranca di Verona
Comune di Vigasio
Comune di Sona
Comune di Peschiera del Garda
Comune di Garda
Comune di Rivoli Veronese
Comune di Bardolino
Comune di Brenzone
Comune di Isola della Scala
Comune di Lazise
Comune di Pastregno
Comune di Torri del Benaco
Comune di Cavaion V.se
Comune di Verona
Seconda Circoscriz. Comune di Verona
ULSS9 Scaligera (Tutti i 4 distretti)
Biblioteca Civica di Verona
Eurodesk Italy

Istituti Scolastici

IC Fumane
IC San Pietro in Cariano
Istituto Superiore Levi-Calabrese
IC Sant'Ambrogio di Valpolicella
IC Negrar di Valpolicella

IC Peri
IC Pescantina
Istituto Superiore Marie Curie
IC Sommacampagna
IC Villafranca di Verona
IC Vigasio
IC Sona
IC Peschiera del Garda
IC Garda
Rete Tante Tinte
Rete Disegnare il Futuro
CPIA di Verona
Bambi & Bimbi

Associazioni

Documenta
Pro loco Breonio
Gruppo Biblioteca Cavalo
Asd Basket FU.SA
Asd Polisportiva Fumane
Valpolicella Boxing Club
AD Scacchi Valpolicella
Gruppo Biblioteca di Gargagnago
Accanite Lettrici
Botta e Risposta
Gruppo lettura Da Donna a Donna
Multitraccia
Pro Loco di Volargne
Casa Nazareth Volargne
Centro naz. Carabinieri Biodiversità
Terra dei Popoli
Cestim
Ist. Italiano di Storia Contemp.
ANED: Ass. Nazionale Ex Deportati
Giardino dei Linguaggi
Rugby Tot's
Verso
Cocai

Le Fate ONLUS
Circolo del Cinema Verona
CSV Verona
Oriel
Drift Valley
Random Films
Fablab Verona
Salmon Magazine
Ali per Giocare
Lunaria
Il Sorriso di Ilham
Sulle Strade

Fondazioni e Banche

Valpolicella Benaco Banca
Fondazione Valentini
Fondazione Edulife
Fondazione SanZeno
Fondazione Cariverona

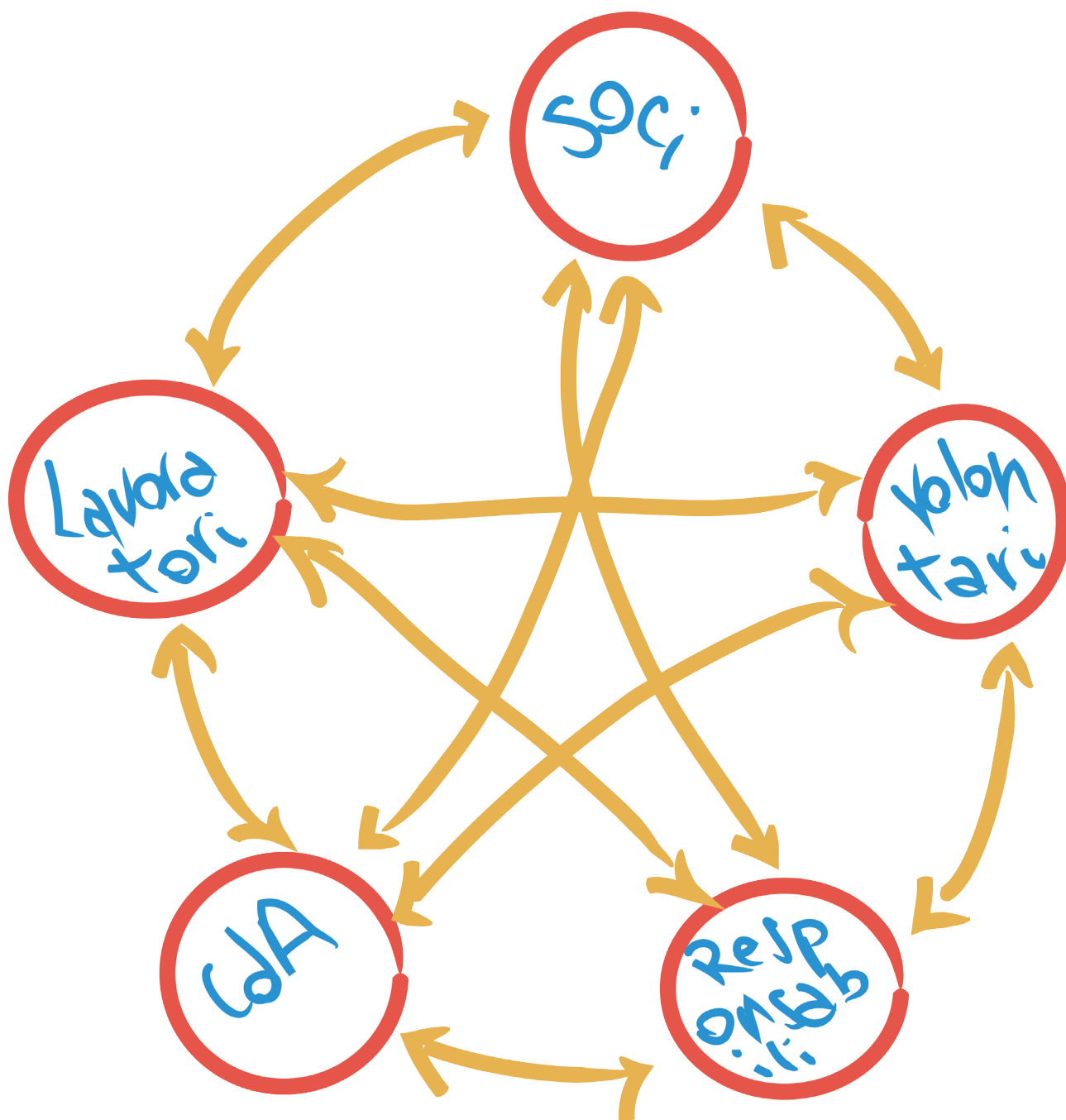
Cooperative e Imprese

Azalea
Farfilò Libreria
L'Aquilone Libreria
MAG Verona
COSP
Scaligera Formazione
T2i
Energie Sociali
Sol.Co.
I Piosi
L'Infanzia
Tangram
Blocco 18

ONG

ProgettoMondo MLAL
Save the Children





Le persone: l'ingrediente fondamentale

In questa sezione vi presenteremo le persone che compongono il tessuto lavorativo e di *governance* di Hermete. Abbiamo deciso di presentarvele insieme perchè organi direttivi e operativi sono composti dalle stesse persone: lavoratori che sono anche membri del CdA, soci che sono anche responsabili di area che a loro volta sono anche lavoratori.

Questo per noi è un aspetto molto importante da far emergere perchè, a nostro avviso, palesa in modo inequivocabile la volontà di essere una cooperativa dove ognuno ha la possibilità di incidere dando il proprio contributo.

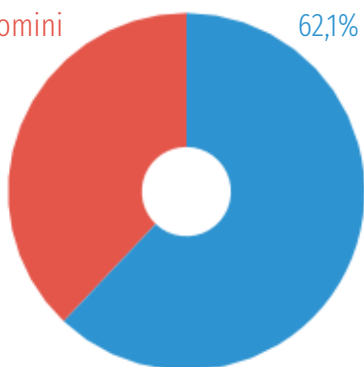
Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo collegiale che raccoglie tutti i soci. Tutti hanno uguali doveri e diritti, e influiscono allo stesso modo all'evoluzione della cooperativa.

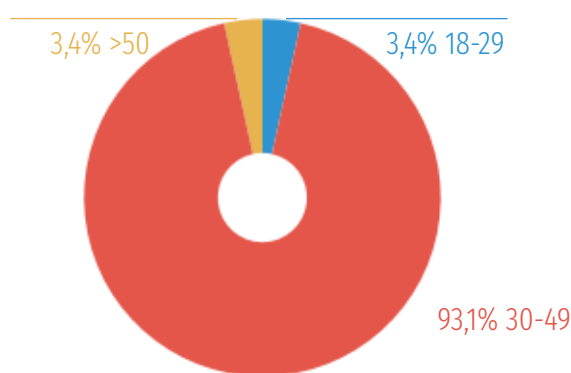
Hermete non obbliga i propri lavoratori a diventare soci. Questo perchè per noi l'essere socio non può essere una scelta imposta ma personale, dettata dalla volontà di contribuire alla vita della cooperativa e al suo sviluppo, riconoscendosi nei suoi principi e modi di operare. Dei 34 dipendenti 24 hanno scelto di diventare soci.

L'assemblea è composta da 29 soci: 5 volontari e 24 lavoratori. Le donne sono 18 per 11 uomini, 27 sono laureati mentre 2 hanno conseguito il diploma, 1 ha più di 50 anni, 1 meno di 29 e i restanti 27 hanno un'età compresa tra i 30 e i 49 anni.

37,9% uomini 62,1% donne

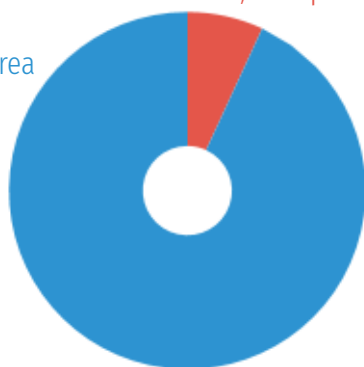


Genere



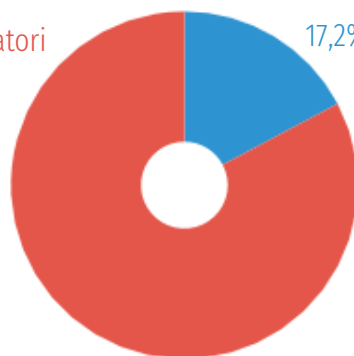
Fascia d'età

93,1% laurea 6,9% diploma



Livello di istruzione

82,8% lavoratori 17,2% volontari



Tipologia

29
Soci
di Hermete

18 e 11
Socie e soci

5 e 24
Soci volontari e
soci lavoratori

Consiglio di Amministrazione

Hermete attualmente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 6 persone, tutte dipendenti della cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto democraticamente dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale.

Ognuno può candidarsi liberamente, l'unico vincolo è essere socio da almeno un anno.

Le cariche all'interno del CdA avvengono per nomina degli stessi consiglieri.

L'ATTUALE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (IN CARICA DAL 18 aprile 2018)

Presidente

Simone Perina.

Quinto mandato. Presidente dal 2015.

Vicepresidente

Nicoletta Banterle

Sesto mandato. Presidente dal 2003 al 2015.

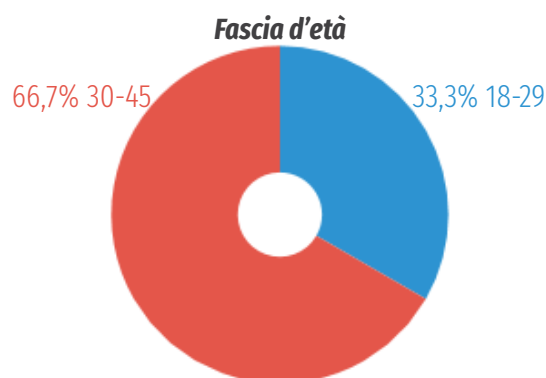
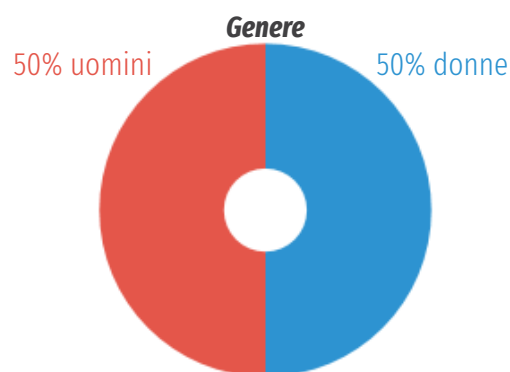
Consiglieri

Laura Girelli
Terzo mandato.

Jihed Hammami
Primo mandato.

Valentina Salzani
Terzo mandato.

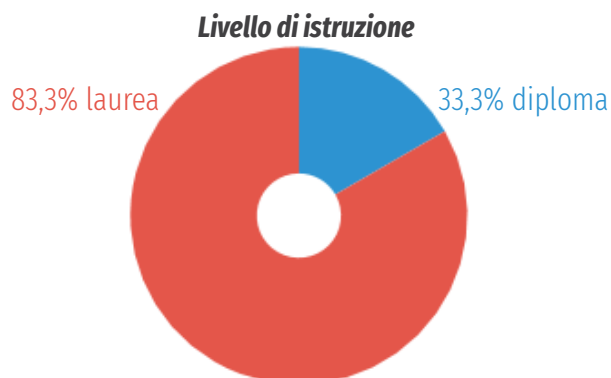
Omar Girardi
Primo mandato.



RETRIBUZIONE

I membri del CdA nel 2019 hanno lavorato per 300 ore a titolo volontario, senza ricevere emolumenti, compensi o corrispettivi, se non la retribuzione per le ore svolte da lavoro dipendente presso la cooperativa, in linea con quanto descritto a pag. 17.

Il CDA si è posto come obiettivo di fare almeno 3 Assemblee dei soci all'anno per condividere e aggiornare le progettazioni. Ogni 3 anni Hermete, attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione, definisce le linee strategiche, le quali vengono approvate dall'Assemblea dei soci. Dal prossimo triennio le linee strategiche saranno elaborate e discusse dall'Assemblea dei soci.



Responsabili di area

Le aree di Hermete sono supervisionate da responsabili, nominati dal CdA.

I responsabili svolgono un lavoro fondamentale di coordinamento, gestione e monitoraggio di tutti i progetti e servizi compresi nelle loro aree. Lavorano altresì di concerto con il CdA per delineare gli obiettivi annuali propedeutici al compimento delle linee strategiche.

Nel 2019 i Responsabili di Area, tutti dipendenti, erano cinque, in quanto Simone Perina era in capo sia all'area di Supporto che all'area Ludica. Dal 2020 l'Area Ludica è passata a un nuovo responsabile: Omar Girardi.

I RESPONSABILI DI AREA IN CARICA NEL 2019

Area di Supporto

Simone Perina

Area Cultura

Elly Zampieri

Area Servizi alle famiglie

Michela Cona

Area Formazione Giovani e Lavoro

Giulia Lonardi

Area Minori

Marcella Esposito

Area Ludica

Simone Perina

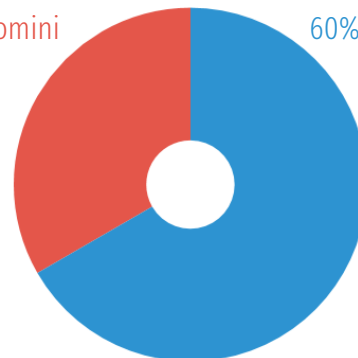
RETRIBUZIONE

I Responsabili di area nel 2019 hanno lavorato per 1034 ore. Per il loro operato gli viene riconosciuto un rimborso di indennità, che va ad aggiungersi alla retribuzione per le ore svolte da lavoro dipendente presso la cooperativa, in linea con quanto descritto a pag. 17.

Genere

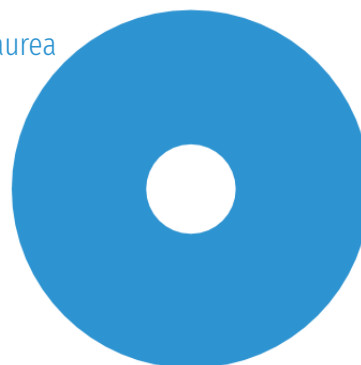
40% uomini

60% donne



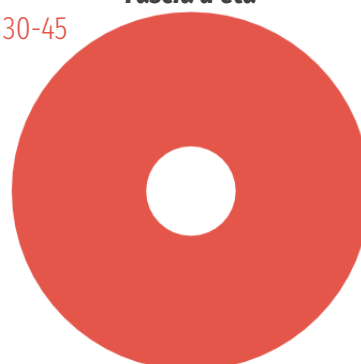
Livello di istruzione

100% laurea



Fascia d'età

100% 30-45



Hermete come uno spazio di possibilità per tutte e tutti.

Sia i Responsabili di area sia i membri del CdA sono dipendenti della cooperativa, che dopo un percorso (più o meno lungo) sono stati individuati o si sono candidati (nel caso del CdA) per ricoprire i diversi ruoli. Questo per noi è un indicatore che evidenzia un aspetto molto importante di Hermete: la volontà di investire sulle persone, per crescere insieme a loro.

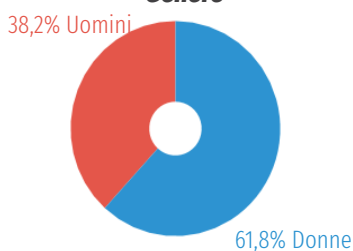
Lavoratori

34
Dipendenti

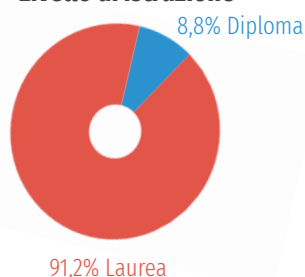
31.172
Ore lavorate

Hermete nel 2019 conta 34 dipendenti che nel 2019 hanno lavorato per un totale di 31.172 ore. Il gruppo è così composto: 21 donne e 13 uomini, 3 diplomati e 31 laureati, 11 hanno meno di ventinove anni, 22 tra ventinove e quarantanove anni e 1 con più di quarantanove anni. 3 dipendenti sono a tempo determinato mentre i restanti 31 sono a tempo indeterminato (2 full-time, e i restanti a part-time). Le ore di formazione che Hermete ha realizzato per i lavoratori sono state 48.

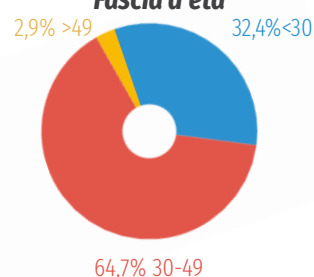
Genere



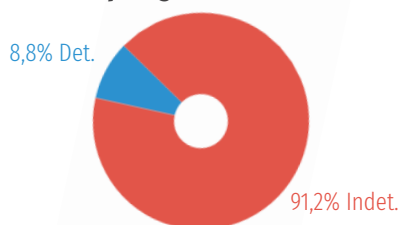
Livello di istruzione



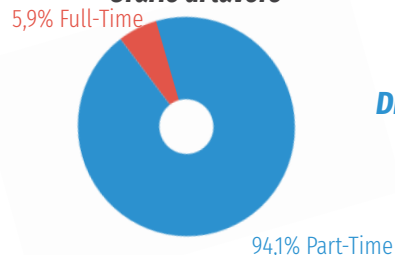
Fascia d'età



Tipologia di Contratto



Orario di lavoro



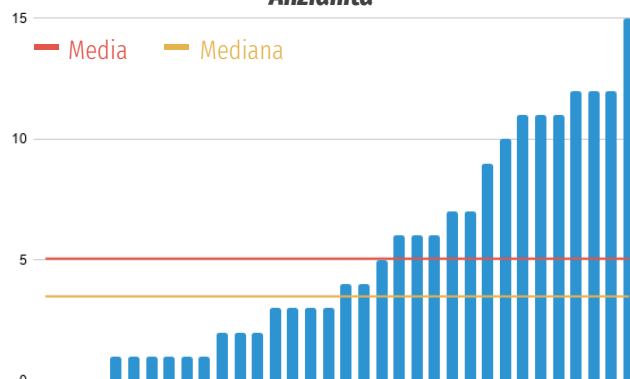
65%
**Dipendenti soddisfatti
del proprio monte
ore lavoro**

L'analisi dei dati relativi all'anzianità ci mostra che i lavoratori che iniziano un percorso in Hermete tendono a rimanerci, garantendo alla cooperativa uno sviluppo continuativo e al contempo una propria crescita personale e professionale. Il dipendente con più anzianità lavora in Hermete da 15 anni, quello con meno da meno di un anno.

75%
**Dei nuovi assunti
sono rimasti in Hermete**

3%
**Turnover negativo
dipendenti***

Anzianità



* Numero dipendenti usciti nel 2019 rispetto al totale dei dipendenti ad inizio anno.

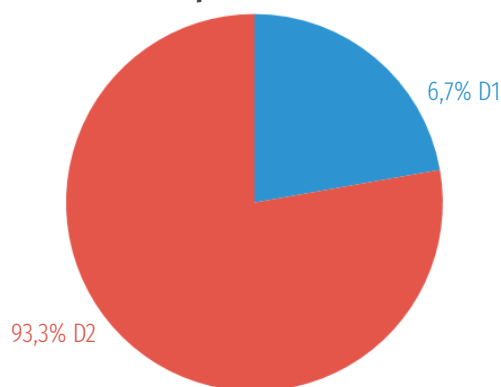
I dipendenti con livello D1 sono 7, quelli con livello D2 sono 27. I dipendenti con laurea, assunti almeno da tre anni hanno livello D2, senza laurea D1.

RETRIBUZIONE

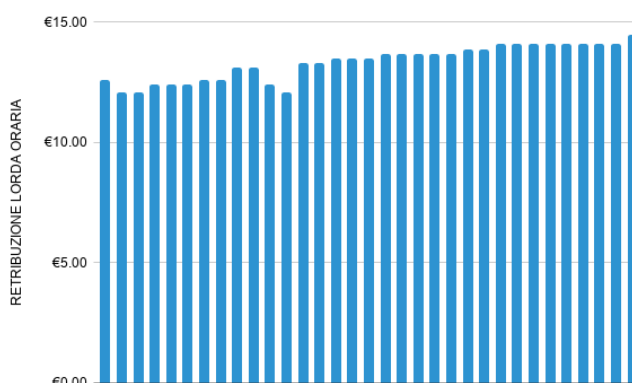
La differenza tra retribuzione oraria minima e massima dei dipendenti non è molto ampia, si va da 12,09€ a 14,46€*. La forbice salariale è di 1,20€, data dal diverso inquadramento e dall'anzianità.

*Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Inquadramento



Retribuzione



Volontari

Il gruppo di volontari della cooperativa è composto dai giovani che partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale o Regionale e dai Soci volontari.

I volontari di Servizio Civile nel 2019 sono stati 4, 2 donne e 2 uomini, tutti in possesso di diploma, che hanno lavorato in un progetto di supporto ai servizi bibliotecari da noi gestiti.

2 **2**
Donne o uomini

4
>29

4 **0**
Diploma o laurea

I soci volontari della cooperativa sono 5. Sono persone che hanno lavorato per un periodo nella cooperativa e finita la collaborazione professionale hanno scelto di rimanere comunque associati, o che hanno fatto richiesta per diventare socio per una sintonia di valori, pur non avendo mai lavorato all'interno. I soci volontari partecipano alle Assemblee dei soci e a tutte le attività previste dalla normativa. Inoltre contribuiscono attivamente alla vita della cooperativa, secondo disponibilità e inclinazioni proprie, attraverso attività di volontariato.

0 **5**
Donne o uomini

4 **1**
<50 o >50

1 **4**
Diploma o laurea

RETRIBUZIONE

I volontari di Servizio civile regionale ricevono un rimborso mensile dalla Regione Veneto.

I soci volontari contribuiscono a titolo volontario, senza ricevere emolumenti, compensi o corrispettivi.

Stakeholder

Nella tabella che segue sono elencati i diversi gradi di coinvolgimento rilevati per gli stakeholder di Hermete.

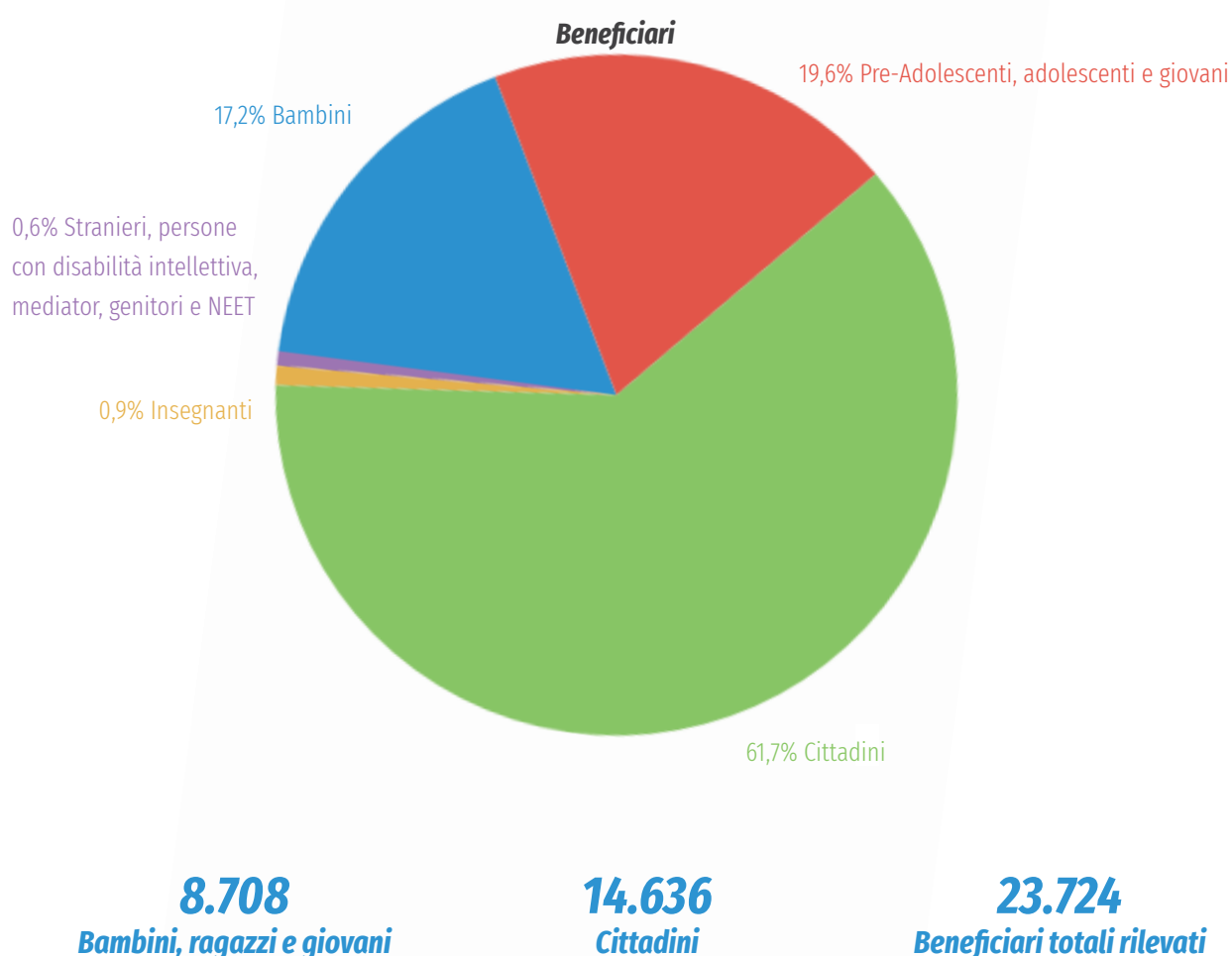
		Modalita' di coinvolgimento					
		Formazione / informazione	Consultazione / ascolto / dialogo	Attività e progetti	Condivisione	Co-progettaz.	Sviluppo di comunità / empowerment
Stakeholder	Risorse umane	- Formazioni - Report periodici - Ass. dei soci - Canali di comun. di Hermete	- Incontri individ. con Risorse Umane - Supervisione	- Prestazione professionale - Coordinamento	- Incontri informali - Assemblee dei soci	- Brainstorming - Sviluppo di nuove progettualità	- Giardini di Hermete - Percorso sull'auto-organizz. - Specifici progetti di sviluppo di comunità
	Soci	- Ass. dei soci - Report periodici - Formazioni - Canali di comun. di Hermete	- Ass. dei soci - Aiuto profess.	- Messa a disposizione di competenze professionali e volontariato	- Ass. dei soci - Condivisione di competenze	- Sviluppo di nuove progettualità a beneficio di Hermete	- Giardini di Hermete
	Utenti	- Progetti educativi e culturali - Canali di comun. di Hermete - Formazioni	- Ascolto dei bisogni	- Relazione educativa / partecipazione alle attività - Beneficiari	- Esperienze condivise	- Analisi dei bisogni	- Specifici progetti di sviluppo di comunità
	Famiglie utenti	- Informazione costante - Canali di comun. di Hermete - Formazioni	- Ascolto dei bisogni	- Parte attiva del processo educativo - Beneficiari	- Esperienze condivise	- Analisi dei bisogni	- Invito a partecipare a specifici eventi
	Enti pubblici	- Proposte progettuali - Canali di comun. di Hermete - Comunicazione progressi e risultati di progetti condivisi	- Ascolto dei bisogni	- Monitoraggio e supporto - Beneficiari	- Incontri	- Analisi dei bisogni - Partenariato	- Specifici progetti di sviluppo di comunità
	Comunità	- Canali di comun. di Hermete - Formazioni	- Rilevazione dei bisogni	- Beneficiari	- Disponibilità nel condividere strumenti, spazi e saperi	- Progettazioni specifiche sullo svil. di comunità	- Specifici progetti di sviluppo di comunità
	Partner operativi e di rete	- Proposte progettuali - Canali di comun. di Hermete - Comunicazione progressi e risultati di progetti condivisi - Formazioni	- Incontri operativi e di rete	- Co-gestione di progetti	- Disponibilità nel condividere strumenti, spazi, saperi - Mutualità, solidarietà	- Sviluppo di nuove progettualità	- Supporto alle associaz. giovanili - Partecipazione ad eventi unitari
	Scuole	- Proposte progettuali - Canali di comun. di Hermete - Formazioni - Comunicazione progressi e risultati di progetti condivisi	- Obiettivi e bisogni reciproci rispetto agli studenti	- Beneficiari - Co-gestione di progetti	- Esperienze condivise	- Sviluppo di nuove progettualità	- Coinvolgim. di alcuni progetti scolastici nella realizzazione di eventi di comunità
	Donatori, sponsor, fondazioni	- Proposte progettuali - Canali di comun. di Hermete - Comunicazione progressi e risultati di progetti condivisi	- Obiettivi e bisogni reciproci	- Monitoraggio e supporto	- Incontri		- Sponsorizzazione e partecipazione ad eventi

Beneficiari

Eseguire un'analisi dei beneficiari dei progetti e servizi della nostra cooperativa è un lavoro molto complesso. Se per alcune tipologie di progetti è possibile monitorare e avere un dato preciso della composizione dei beneficiari (per esempio per i servizi targettizzati secondo la fascia d'età come gli spazi famiglia o i laboratori nelle scuole) per altri ciò non è possibile, o se è possibile il dato raccolto è più generico (per esempio per i servizi ad accesso libero come sono le biblioteche, il ludobus e gli eventi). Inoltre non tutte le nostre attività svolte nel 2019 hanno monitorato a livello numerico i beneficiari.

Comunque, per i dati che abbiamo a disposizione possiamo affermare che i beneficiari di Hermete rilevati sono stati:

- Bambini 0-5 anni
- Bambini 6-10 anni
- Ragazzi 11-13 anni
- Ragazzi 14-18 anni
- Ragazzi 19-29 anni
- Cittadini
- Stranieri
- Persone con disabilità intellettiva
- Mediatori
- Insegnanti
- Comuni
- Giovani
- Genitori
- NEET 16-26





Obiettivi e Attività

Ogni area di Hermete si pone degli obiettivi annuali da raggiungere, basati sulle linee strategiche pluriennali individuate dalla *governance* della cooperativa. Questi obiettivi vengono conseguiti attraverso i progetti e servizi realizzati nell'anno.

Di seguito riportiamo le attività svolte che hanno caratterizzato l'operato delle aree di Hermete per l'anno 2019, corredate da alcuni dati di valore.

A seguire mostreremo quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Hermete ha raggiunto e con che attività.

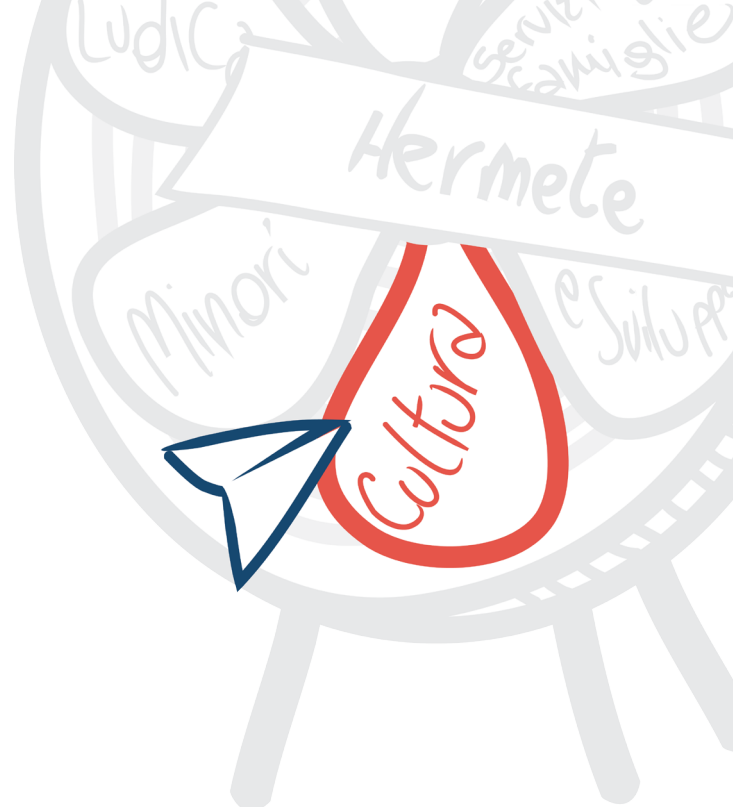
Area Cultura

Gestione Biblioteche comunali e relative attività culturali.

Gestione di 6 biblioteche comunali occupandoci dell'attività ordinaria di prestito e delle attività culturali ad esse legate.

In particolare abbiamo organizzato:

- Laboratori di lettura in lingua per bambini
- Un corso di Braille per cittadini
- Un corso di comunicazione aumentativa, ovvero di facilitazione della lettura, che ha coinvolto 5 persone con disabilità intellettiva
- Promosso il progetto "Nati per Leggere" di promozione alla lettura per donne incinte e famiglie con bambini 0-6 anni
- Momenti formativi sulla letteratura per l'infanzia dedicata ai bambini dai 10 anni in su
- Attività di promozione alla lettura in collaborazione con le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (con progetto di Alternanza scuola-lavoro)
- Supporto ai gruppi di lettura autonomi



**U
T
E
N
T
I**

147 Bambini 0-6	990 Bambini 7-14
714 Ragazzi 15-18	2.746 Giovani 19-35
4.016 Adulti 35+	

Attività di mediazione linguistico culturale in ambito sociale, sanitario e scolastico

Abbiamo supportato persone straniere nella relazione con scuola, e servizi sociali e sanitari in collaborazione con la rete Tante Tinte, il Servizio Stranieri del Distretto 4 dell'ULSS9 e con i servizi sociali del territorio per un totale di 470 ore e offrendo formazione a 24 mediatori.

470
Ore di Mediazione
linguistico culturale

24
Mediatori
formati

Italiano L2

Abbiamo dato lezioni di Italiano a 12 ragazzi stranieri e gli insegnanti hanno dato un riscontro positivo rispetto all'aumento delle loro competenze linguistiche.

Attività educative nelle scuole

Abbiamo coinvolto 300 bambini della scuola primaria, 60 ragazzi della scuola secondaria di primo grado e 18 insegnanti in laboratori sulla mobilità sostenibile, l'ambiente e la didattica innovativa.

Eventi culturali

Abbiamo curato le attività mattutine dell'evento Primavera del Libro nel comune di Marano di Valpolicella, accogliendo 421 bambini della scuola dell'infanzia, 965 della scuola primaria e 65 ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Abbiamo anche dato supporto logistico al Festival della Letteratura di Viaggio organizzato dall'Associazione Sulle Strade e dal comune di Fumane.

Progetto BeCinema

Abbiamo aperto una sala cinematografica in collaborazione con Circolo del Cinema, Comune di Negrar, la Rete Tante Tinte e il CPIA di Verona, proponendo una rassegna sul tema dell'inclusione.

443
Bambini della
Scuola Primaria

150
Ragazzi della
Scuola Secondaria
di Primo Grado

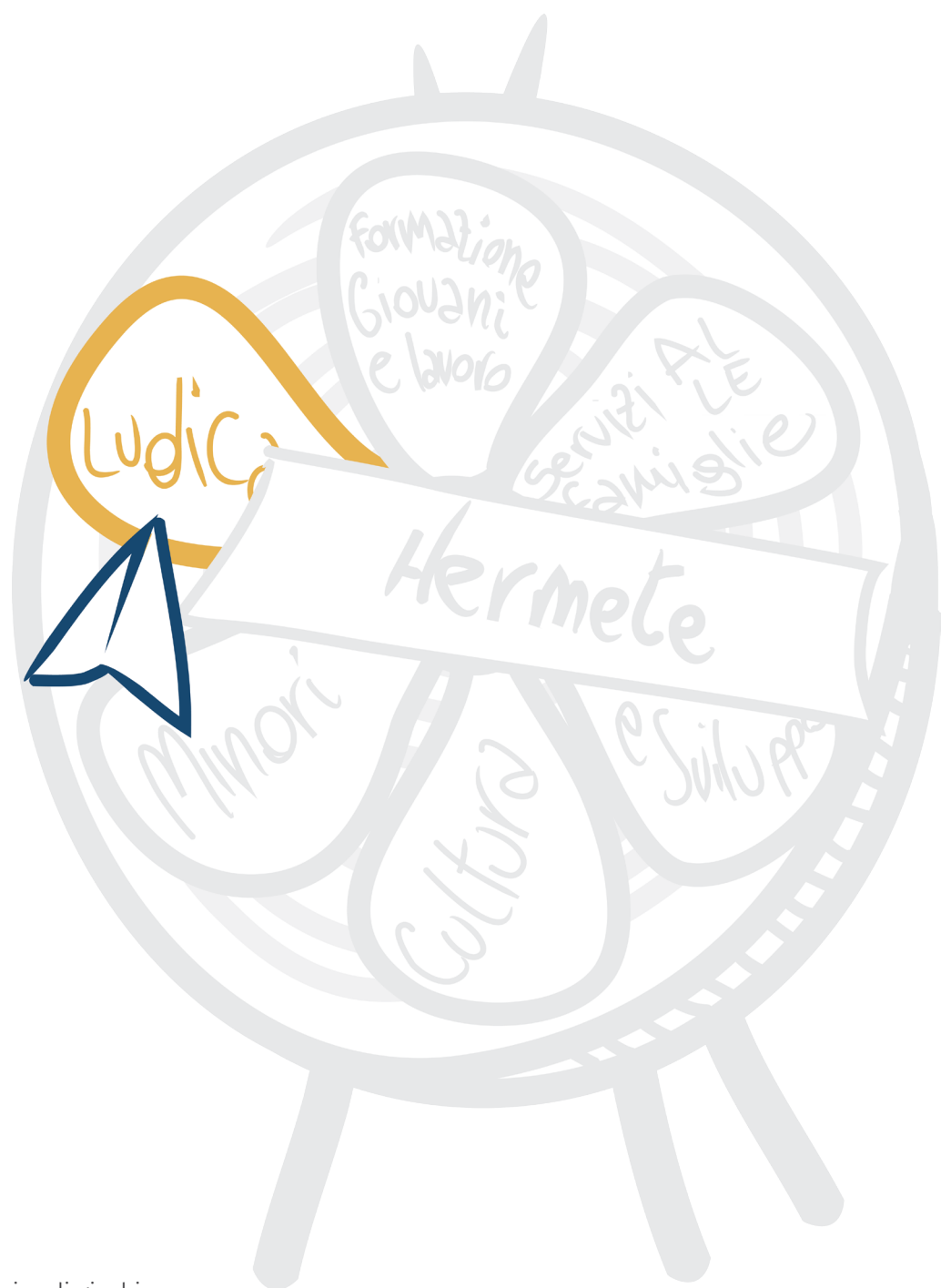
192
Insegnanti

95
Ragazzi della
Scuola Secondaria
di Secondo Grado

400
Cittadini

**S
P
E
T
T
A
T
O
R
I**





AREA LUDICA

Ludobus

Il ludobus è un furgone carico di giochi (il nostro è composto da pezzi realizzati da noi nella nostra ludofficina) che si muove sul territorio andando a creare delle aree di gioco in spazi (solitamente pubblici) come i parchi, le strade, i cortili. Il ludobus ha svolto 90 uscite e ha raggiunto 9540 persone per eventi pubblici e privati, mentre il ludobussino, di dimensioni più piccole, ha fatto 18 uscite e incontrato 5400 persone.

108
Uscite

10.080
Persone

Ludoteca e Bottega del gioco

Hermete possiede una ludoteca con catalogati 125 giochi in scatola e da tavolo. Ogni anno la nostra ludoteca viene arricchita con le novità di valore, proposte dal mercato ludico.

Nei nostri spazi è allestita la Bottega del Gioco: uno shop aperto su appuntamento e in giornate-evento, organizzate per provare i nuovi giochi provenienti da festival e fiere e, volendo, acquistarli. Nel 2019 abbiamo organizzato 2 giornate aperte e abbiamo venduto 144 giochi.

Abbiamo organizzato anche il tradizionale evento "All'ordine del gioco" per far conoscere le novità agli interessati e hanno aderito circa 40 persone.

AREA SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Spazi famiglia

Gli spazi famiglia sono gruppi di incontro con cadenza settimanale rivolti a genitori con bambini 0-3 anni. Il servizio è attivo nei comuni di Sant'Ambrogio di Valpolicella e San Pietro in Cariano.

In uno dei 2 comuni il servizio è suddiviso in uno spazio "Cicogna" riservato ai genitori di bambini fino ad un anno di vita e uno spazio per il secondo e il terzo anno.

Lo spazio costituisce un primo momento di socializzazione, un luogo di crescita per i genitori finalizzato alla costruzione di un pensiero educativo. Include anche incontri specialistici con l'ostetrica e la psicologa del territorio.

Gruppi Studio

Abbiamo offerto supporto individuale all'apprendimento a 2 bambini della scuola primaria e a 3 ragazzi stranieri della scuola secondaria di primo grado.

Nel comune di Brentino Belluno abbiamo costituito un gruppo studio il sabato mattina che accoglie una ventina di bambini della scuola primaria coinvolgendoli nei compiti a casa per 3 sabati al mese e dedicando il quarto ad attività laboratoriali.

2

I posti gratuiti
riservati a famiglie
in difficoltà nei
centri privati, in
cui la quota viene
sostenuta dalla
cooperativa

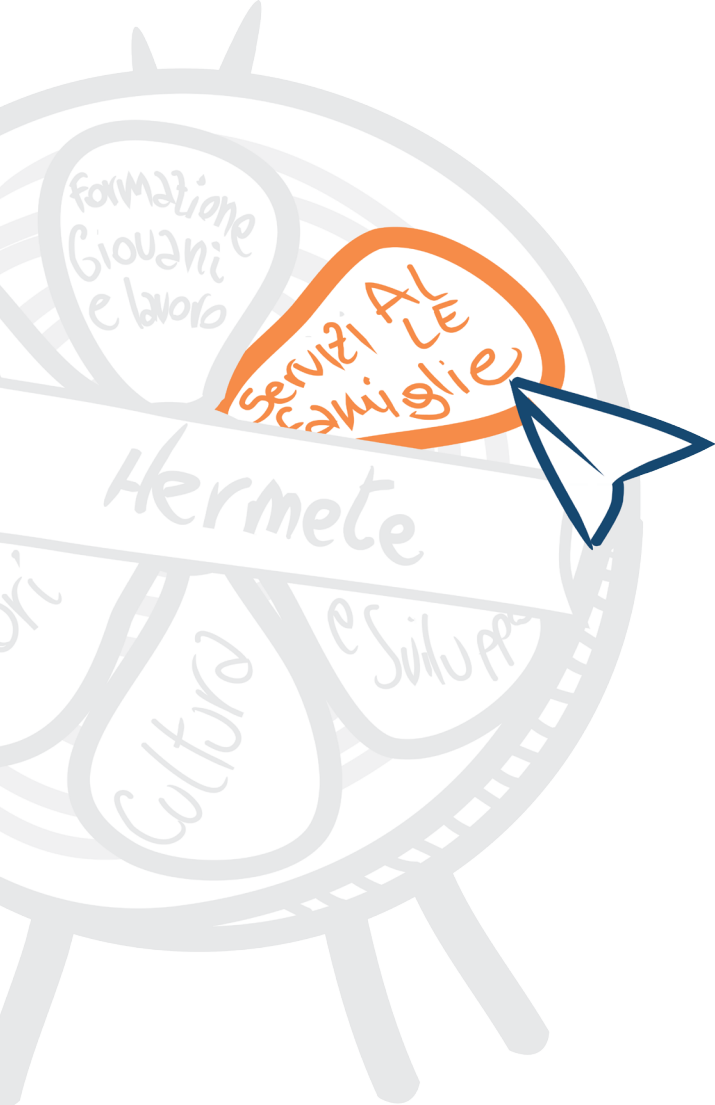
Centri aperti

I nostri centri aperti sono spazi educativi pomeridiani attivi durante il periodo scolastico che includono il pranzo, il gioco, i compiti a casa e, in alcuni casi, attività laboratoriali quali teatro, coro, musical in inglese e artigianato.

Alcuni servizi sono comunali, mentre altri sono privati. Anche nei secondi riserviamo 2 posti gratuiti per famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali o dalla scuola. Nell'anno scolastico 2018-2019 hanno partecipato alle nostre attività 234 bambini della scuola primaria. I centri aperti sono per noi l'occasione di lavorare con i ragazzi su tematiche educative che ci stanno a cuore quali lo sviluppo dell'autonomia, l'intercultura, l'ecologia, la consapevolezza del territorio come bene comune e i diritti dei bambini.

Il livello di soddisfazione rispetto le aspettative dei genitori riguardo le attività è stato di 4.2/5, mentre quello di soddisfazione riguardo l'orario è stato di 4.7/5.

Comuni coinvolti: Sant'Anna d'Alfaedo, San Pietro in Cariano, Brentino-Belluno, Marano di Valpolicella, Dolcè.



Centri estivi

Abbiamo proposto attività estive da giugno a settembre a 151 bambini di età inferiore ai 6 anni, 353 bambini tra i 6 e i 10 anni e 30 ragazzi tra gli 11 e i 13 anni. 8 centri estivi sono stati organizzati in convenzione con i comuni, mentre 4 sono stati offerti come servizio privato in rete con altri soggetti del territorio, riservando, in ogni caso, 2 posti gratuiti per famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali o dalla scuola.

I centri estivi sono per noi l'occasione di lavorare con i ragazzi su tematiche educative che ci stanno a cuore quali lo sviluppo dell'autonomia, l'intercultura, l'ecologia, la consapevolezza del territorio come bene comune e i diritti dei bambini.

4,5/5

Grado di
soddisfazione dei
genitori rispetto
le aspettative

4,7/5

Grado di
soddisfazione dei
genitori rispetto
l'orario

La Città dei Ragazzi

La Città dei Ragazzi è un'esperienza estiva di una settimana in cui i bambini sperimentano il funzionamento di una città vivendo come cittadini e lavoratori, scambiando beni e servizi, pagando le imposte e facendo la raccolta differenziata. L'esperienza permette ai bambini di comprendere il funzionamento della città e prendere coscienza delle dinamiche territoriali non come decisioni calate dall'alto ma come processi a cui è possibile prendere parte. Nel 2019 hanno partecipato alla simulazione 34 bambini della scuola primaria e sono stati coinvolti gli uffici anagrafe ed ecologia del comune di Fumane, oltre che la Banca di Credito Cooperativo del territorio.

L'esperienza è stata valutata dai genitori come capace di responsabilizzare i ragazzi sulle "dinamiche della vita".

[Fonte: questionario di gradimento]

AREA FORMAZIONE, GIOVANI E LAVORO

Progetto Contamina

Prosecuzione del Progetto Valle, Contamina è un progetto pluriennale sostenuto da Fondazione SanZeno fino al 2021 che coinvolge i territori della Valdadige, al confine tra le province di Verona e Trento, puntando sull'attivazione dei giovani e della comunità.

Nel 2019 si sono raggiunti 25 ragazzi tra i 14 e i 18 anni e 50 giovani tra i 19 e i 29 anni. Inoltre, si sono riusciti a coinvolgere 40 cittadini che si sono attivati per organizzare attività per il territorio in prima persona.

40

Cittadini
attivati

75

Ragazzi e
giovani
coinvolti

Centro Giovani di Negrar di Valpolicella

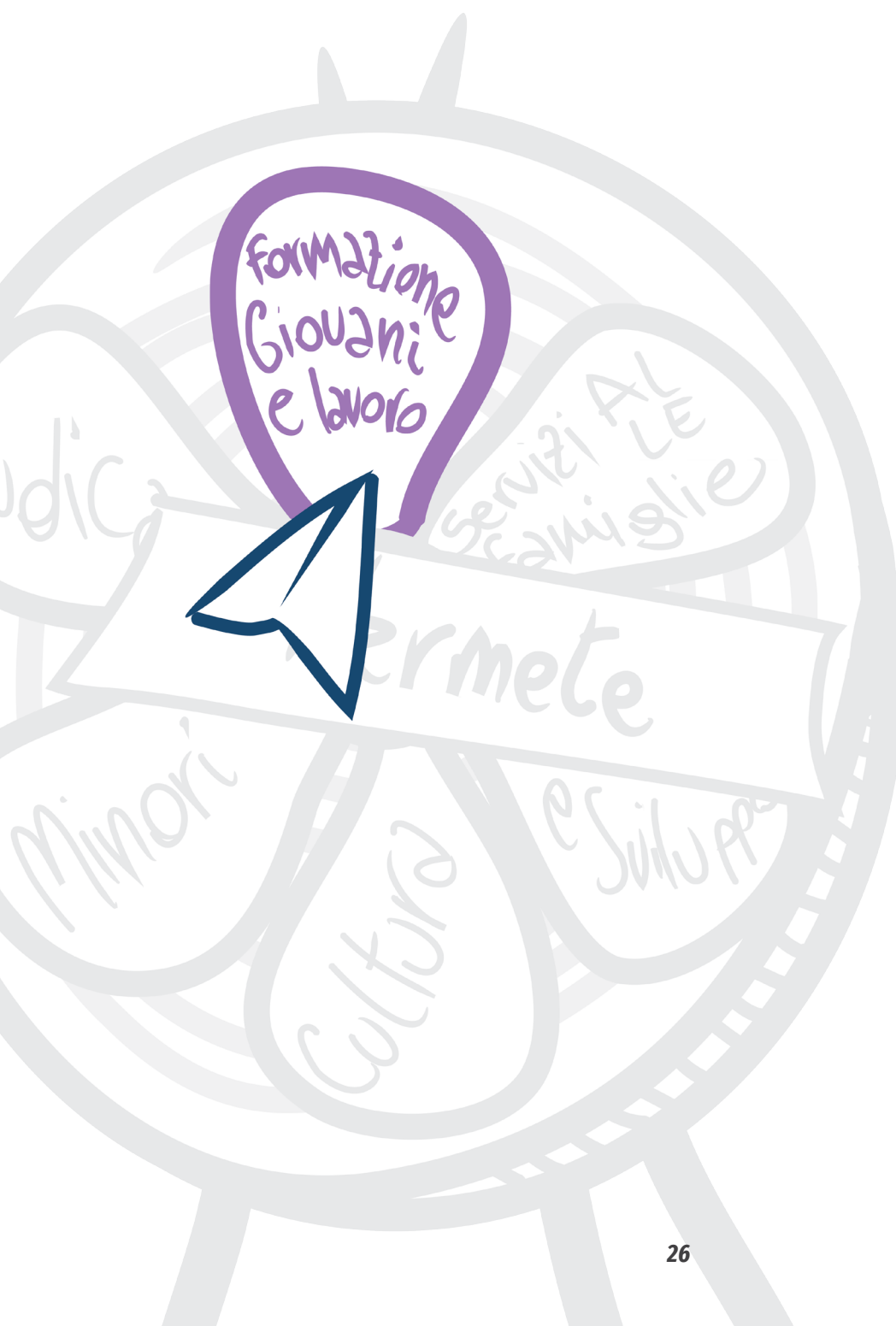
Gestiamo il centro Giovani di Negrar di Valp. che nell'anno 2019 ha agganciato 25 giovani tra i 14 e i 21 anni.

Formazione

Abbiamo organizzato corsi di formazione per cittadini e collaboratori esterni. Vogliamo diventare un punto di riferimento per gli educatori del territorio.

100

Partecipanti
alle nostre
formazioni



Abbiamo messo a disposizione della comunità locale uno sportello Eurodesk finalizzato all'informazione e alla formazione sulla mobilità europea che ha raggiunto 230 giovani. Il progetto è stato chiuso a dicembre 2019 ma dal 2020 continueremo ad interessarci al tema della mobilità internazionale grazie a nuove partnership.

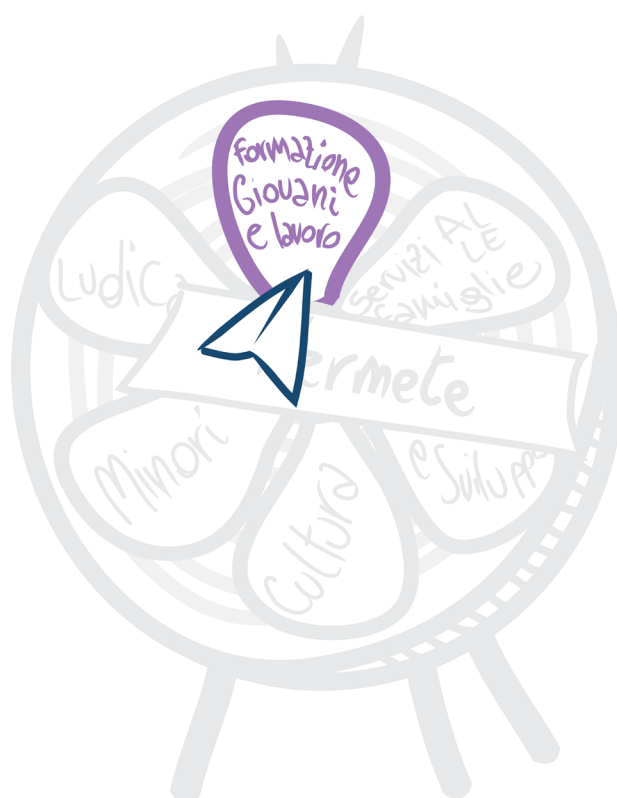
Cooperative Scolastiche (tema imprenditorialità)

Le cooperative scolastiche sono imprese simulate che, tramite la promozione dell'imprenditorialità, vogliono stimolare un atteggiamento di responsabilità personale, intraprendenza, creatività e spirito di iniziativa a favore di minori e giovani, agendo in orario scolastico ed extrascolastico e coinvolgendo le reti territoriali attive a livello di comunità. Oltre ad un importante strumento di prevenzione alla dispersione scolastica, la cooperativa scolastica è un canale di vera cittadinanza attiva. Nelle scuole, questi progetti permettono anche di instillare nei giovani il senso della cura e del bello, di promuovere un apprendimento esperienziale della didattica a scuola e di introdurli alle dinamiche democratiche utili ai cittadini del futuro. Nell'anno scolastico 2018/2019 sono state attivate 3 cooperative scolastiche che hanno coinvolto 60 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e 73 delle scuole secondarie di secondo grado, oltre a 5 insegnanti referenti e 4 comuni. I ragazzi coinvolti si sono presi cura di 3 spazi pubblici sul territorio e hanno realizzato 12 progetti di arredi per migliorare l'ambiente scolastico interno ed esterno. Sono inoltre stati costituiti 3 nuovi consigli di amministrazione studenteschi rispetto al passato.

Ludofficina

Le ludofficine sono spazi di lavoro manuale e artigianale (es. falegnameria, sartoria) interni alle scuole, dove gli studenti, in particolare quelli in difficoltà a vivere l'ambiente scolastico, possono sviluppare competenze tramite l'esperienza, trovare nuove occasioni di riscatto rispetto alla loro immagine ed essere valutati dagli insegnanti secondo le proprie abilità nel fare.

3	L
Comuni	U
	D
12	O
Bambini della	F
Scuola Primaria	F
	I
24	C
Ragazzi della	I
Scuola Secondaria	N
di Primo Grado	E
3	
Insegnanti	



AREA MINORI

Progetto WIP (Work in Progress)

Finanziato da Fondazione SanZeno, il progetto WIP è un progetto finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e ad attivare giovani NEET. Le azioni messe in campo dal progetto sono state:

- Attività di counselling e orientamento a 26 giovani NEET tra i 16 e i 26 anni, 21 dei quali hanno svolto un tirocinio, mentre i restanti 5 sono stati inseriti in altri progetti educativi.
- Campus Educativi Esperienziali per 111 ragazzi tra i 14 e i 16 anni individuati dagli educatori territoriali, con finalità di prevenzione. I ragazzi hanno lavorato per 6330 ore complessive prendendosi cura di alcuni beni comuni, come Malga Biancari e la zona naturale limitrofa. Il progetto, attivo da diversi anni, si è dimostrato una modalità efficace di supporto educativo a minori in situazioni di difficoltà e il modello è stato replicato anche da altri soggetti del territorio.
- Progetto Sharewood, un'iniziativa di simulazione d'impresa nel settore della falegnameria dedicato a ragazzi NEET tra i 16 e i 26 anni. I ragazzi hanno lavorato 468 ore. Al termine del progetto 2 di loro sono ritornati a scuola, 2 hanno iniziato un percorso di tirocinio e 1 è stato inserito nel progetto Gabanel.
- *Rappresentiamoci*, un percorso formativo per 97 rappresentanti di classe dell'istituto Levi Calabrese. L'intervento è stato molto apprezzato: la scuola ha riportato un livello di consapevolezza maggiore da parte dei rappresentanti di classe rispetto al loro ruolo e ha deciso di rifinanziarlo in autonomia al termine del progetto.
- *Self in movimento*, un percorso di autoanalisi rispetto alle proprie competenze in un'ottica orientativa che ha coinvolto 25 ragazzi dell'istituto Levi Calabrese.

"Ciao amico, come va? Oggi finisce un progetto chiamato "Selfie in Movimento". Penso che sia stato molto utile perché ho capito che tutti pensano/credono che sia giusto scegliere in base a quello che più ci piace senza guardare o essere influenzati dai pensieri altrui, un po' come si dice "se si tratta della tua felicità passa oltre" (quindi fregatene). Penso che sia stato "inutile" perché non ho ricevuto opinioni certe (che mi dicessero fai così!) Ma comunque te lo consiglio perché è un viaggio alla scoperta di te e alla conoscenza di quello che sai di volere ma che hai paura di dire."

[la testimonianza di un partecipante]



6.330
Le ore di lavoro nei
Campus educativi
esperienziali

97
I rappresentanti di
classe coinvolti in
Rappresentiamoci

Centri educativi

Nell'anno scolastico 2018-2019, insieme al comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella abbiamo organizzato 2 centri educativi per minori in difficoltà, su segnalazione dei servizi sociali. Abbiamo inoltre proposto un Servizio Educativo Integrato privato per ragazzi delle scuole secondarie. In totale abbiamo accompagnato 9 bambini tra i 6 e i 10 anni, 20 ragazzi tra gli 11 e i 13 anni e 5 ragazzi tra i 14 e i 18 anni.

34

Minori che hanno usufruito del servizio

Appoggi educativi

Abbiamo offerto appoggi educativi individuali a 20 ragazzi sia in convenzione con i comuni e ULSS sia sotto forma di servizio privato.

+9

Aumento numero di appoggi privati rispetto al 2018

Progetto Sharewood Gabanel

Gabanel è una casa confiscata alla mafia di proprietà del comune di Bussolengo che Hermete ha in comodato d'uso. All'interno di Gabanel vengono e verranno attivati tanti progetti diversificati. Grazie al finanziamento di Fondazione Cariverona il primo ad essere realizzato è stato Sharewood Gabanel, un'attività di impresa simulata legata alla ristrutturazione della villa con l'obiettivo di farne un ostello cicloturistico gestito dai ragazzi.

Hanno partecipato ai lavori di ristrutturazione 23 giovani NEET tra i 16 e i 26 anni lavorando per 2400 ore. Inoltre il progetto ha permesso 2 inserimenti lavorativi qualificati con funzioni di gestione e coordinamento. Grazie a questa esperienza sono stati attivati 2 tirocini di cui uno è stato trasformato in un'offerta di lavoro, 1 ritorno a scuola e 1 percorso di tirocinio nel quadro del reddito di inclusione. Infine è stato realizzato un campo di lavoro internazionale al quale hanno partecipato 10 ragazzi tra i 19 e i 29 anni.

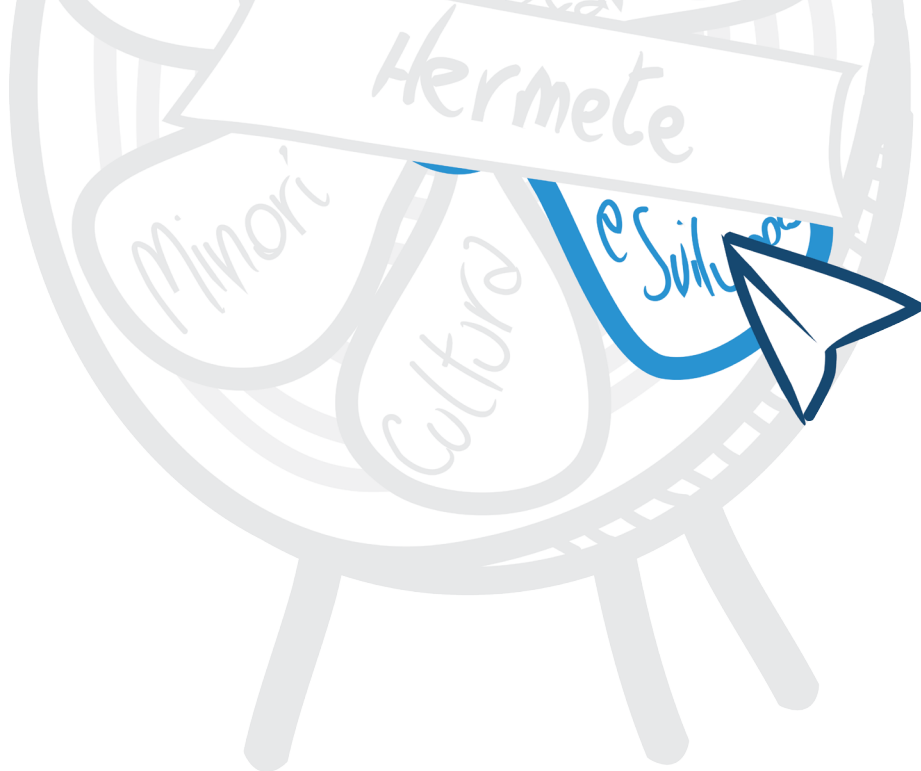
23

Giovani Neet hanno lavorato per

2.400

ore





AREA RICERCA E SVILUPPO

Gabanel

Gabanel prende il nome dall'omonima località situata nel comune di Bussolengo. Di proprietà del comune di Bussolengo, questa villa confiscata alla mafia, è stata data in comodato d'uso a Hermete fino al 2037.

Nel 2019, oltre al progetto Sharewood Gabanel (vedi attività Area Minori), abbiamo lavorato con consulenti e architetti per progettare le attività e gli spazi che andranno a renderlo vivo nei prossimi anni. Gabanel sarà uno spazio in cui fare molteplici esperienze, un luogo in continua evoluzione e cambiamento, che si adatterà alle diverse persone che lo vivranno. Tante le attività e progetti che lo caratterizzeranno:

- 1 - Ospitalità/educazione : Gabanel sarà un ostello cicloturistico con 18 posti letto e contemporaneamente un progetto educativo "ponte" per ragazzi
- 2 - Offerta turistica : essendo un ostello turistico Gabanel offrirà ai propri ospiti un servizio explore surroundings, ovvero tour esperienziali
- 3 - Formazione : essendo modulabile affitterà i suoi spazi del piano seminterrato per eventi formativi di vario genere
- 4 - Mobilità giovanile e supporto sociale : avendo uno scopo educativo ospiterà progetti di mobilità transnazionale giovanile e di scambi culturali. Avendo uno scopo sociale sarà attrezzato per offrire Settimane Sollievo.
- 5 - Eventi culturali: essendo un posto ospitale e aperto organizzerà eventi culturali di vario genere



Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 target, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.

Gli OSS hanno validità universale, vale a dire che tutti i Paesi devono fornire un contributo per raggiungere gli obiettivi in base alle loro capacità.

I 9 SDG's di Hermete

Attraverso le proprie attività Hermete va a incidere positivamente sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile? Quali obiettivi realizza, con quali attività e con che incidenza?

Se alla prima domanda la risposta affermativa è stata immediata e spontanea, la seconda ha richiesto un lavoro di analisi che ha coinvolto a diverso titolo dipendenti, soci e *governance*.

Attraverso un Workshop strutturato ad hoc e all'analisi dei dati risultanti dalle azioni di verifica e valutazione che i Responsabili di area svolgono periodicamente sui progetti di loro competenza, abbiamo determinato per il raggiungimento di quali obiettivi abbiamo lavorato nel 2019.

Qui di seguito vi proponiamo un'infografica che mostra quali obiettivi (con specificati i target) vengono toccati dalle nostre attività, indicando i progetti interessati e alcuni dati di valore.

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



1.4: Entro il 2030, garantire che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, così come all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e controllo sulla terra e ad altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad appropriate tecnologie e anuovi servizi finanziari, tra cui la microfinanza.

Area Cultura

Mediazione Culturale

2/30

Posti riservati per famiglie in difficoltà, con quota sostenuta da Hermete

Area Servizi alle Famiglie

Servizi Privati

Servizi alle Famiglie

I ragazzi che hanno usufruito gratuitamente dell'opportunità

15

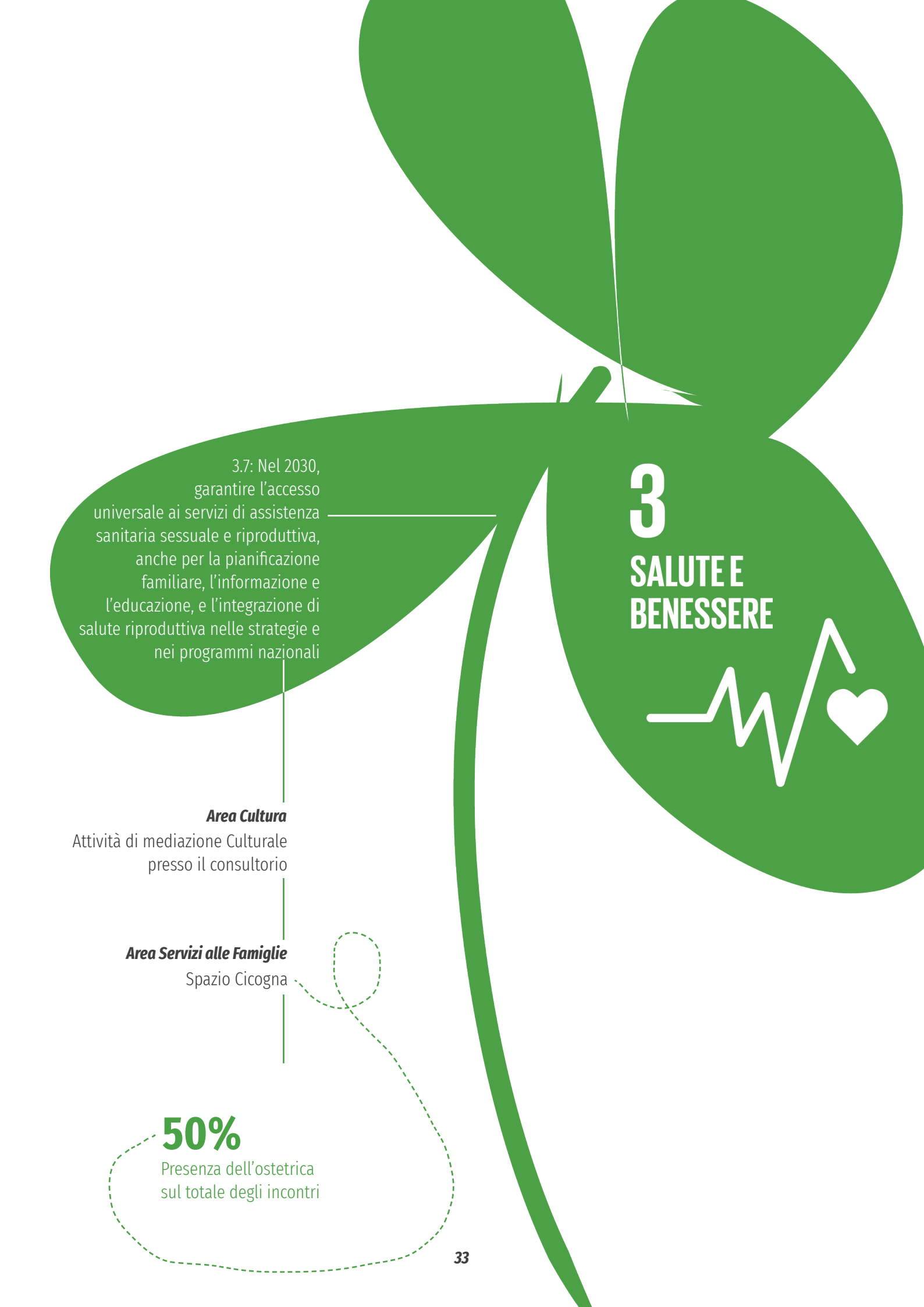
Area Minori

Gite e vacanze estive

Servizio di riparazione biciclette per dare a tutti accesso a mobilità autonoma

Percentuale dei servizi educativi che sono stati co-progettati in rete con i servizi comunali e scolastici

80%



3 SALUTE E BENESSERE



3.7: Nel 2030,
garantire l'accesso
universale ai servizi di assistenza
sanitaria sessuale e riproduttiva,
anche per la pianificazione
familiare, l'informazione e
l'educazione, e l'integrazione di
salute riproduttiva nelle strategie e
nei programmi nazionali

Area Cultura

Attività di mediazione Culturale
presso il consultorio

Area Servizi alle Famiglie

Spazio Cicogna

50%

Presenza dell'ostetrica
sul totale degli incontri

360

Area Cultura

Didattica esperienziale innovativa

Area Servizi alle Famiglie

Centri aperti, Gruppi studio, Centro Supporto Apprendimenti (CSA)

Area Formazione Giovani e Lavoro

Ludofficine

4.1: Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

239

Ragazzi coinvolti

36

Studenti che hanno beneficiato di una modalità alternativa di valutazione delle loro capacità

169

Studenti partecipanti

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



“Ho utilizzato oggetti da poter manovrare, ho avuto la possibilità di poter riutilizzare legno e creare oggetti già esistenti ma rovinati. Dimenticherò difficilmente gli educatori che mi hanno aiutato nel campo del lavoro. Per il resto è stato tutto molto bello, un’esperienza indimenticabile”.

Area Cultura

Attività di mediazione Culturale nella relazione scuola-famiglia

4.3: Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l’istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria

Area Formazione Giovani e Lavoro

Ludofficine e cooperative scolastiche

4.4: Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l’occupazione, un lavoro dignitoso e per l’imprenditorialità

Area Cultura

Laboratori sulla mobilità sostenibile e sull'ambiente

360

Studenti beneficiari

Area Formazione Giovani e Lavoro

Mobilità in UE

230

Giovani che hanno usufruito di attività formativa sulla mobilità europea

Area Servizi alle Famiglie

Centri estivi e Centri Aperti
La Città dei Ragazzi

29

Percorsi realizzati con tematiche legate allo sviluppo sostenibile

34

Bambini che hanno sperimentato il tema democratico e le sfide di sostenibilità del vivere insieme

4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Area Cultura

Corsi di italiano L2

12

Studenti beneficiari

4.6: Entro il 2030 garantire per tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, in raggiungimento di un' alfabetizzazione

108

Uscite

10.080

Cittadini Coinvolti

Area Ludica

Ludobus e Ludobussino
Promozione del gioco

144

Giochi Venduti

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Giornate
evento

3

8.6: entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione

Area Minori

Progetto Work in Progress - Tirocini

Progetto ShareWood

Progetto Work in Progress - Self in movimento

21

Tirocini per NEET attivati

35

Studenti coinvolti in percorso di orientamento sul sé

Area Formazione Giovani e

Cooperative scolastiche

133

Ragazzi coinvolti che hanno acquisito competenze imprenditive

Cooperative scolastiche

3

8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

Area Formazione Giovani e Lavoro

Cooperative scolastiche

Area Minori

Progetti ShareWood e ShareWood Gabanel

34

Ragazzi coinvolti che hanno acquisito competenze imprenditive

2/6

Ragazzi tornati a scuola

3/6

Ragazzi avviati ad esperienze lavorative

8

LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



3/6

Posti riservati
per famiglie in
difficoltà, con
quota sostenuta
da Hermete

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro

Area Cultura

Laboratori di Comunicazione
Aumentativa e Braille
Mediazione Culturale

10

Partecipanti

Area Servizi alle Famiglie

Spazi Famiglia e Cicogna
Servizi di trasporto nei Servizi Educativi
Servizi Privati

19% Famiglie straniere

Area Minori

Campus Educativo Esperienziale
Appoggi Individuali

20

Appoggi individuali (+9 rispetto al 2018)

1

Campo inclusivo con ragazzi con problemi psichiatrici

+341

Incremento iscrizioni rispetto al 2018

11.4: Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Area Cultura

Biblioteche
Cinema

512

Ore di attività e laboratori di promozione alla lettura

2.989

Ore di apertura

1.280

Spettatori in 19 proiezioni

Area Minori

Campus Educativo Esperienziale

Area Formazione Giovani e
Cooperative scolastiche

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Spazi pubblici, beni culturali o naturali sistemati

16

11.7: Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi sicuri, inclusivi e accessibili, verdi e pubblici, in particolare per le donne e i bambini, anziani e persone con disabilità

Area Formazione Giovani e
Cooperative scolastiche

Area Minori

Campus Educativo Esperienziale

Bambini coinvolti **34**

Area Ludica

Ludobus

Area Servizi alle Famiglie

La Città dei Ragazzi

11.b: Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e insediamenti umani con l'adozione e attuazione di politiche e programmi volti all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resilienza ai disastri integrati, e volti a sviluppare e attuare, la gestione del rischio di catastrofi a tutti i livelli



Giochi costruiti da
materiali di recupero
rispetto al totale dei
giochi del ludobus

50%

**12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI**



12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la
produzione di rifiuti attraverso la prevenzione,
la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

Area Ludica

Produzione giochi Ludobus

Area Minori

ShareWood e ShareWood Gabanel

20 Cassette recuperate per la produzione di
comodini e giocattoli

97

Studenti che hanno rafforzato la loro consapevolezza rispetto ai ruoli di rappresentanza

La scuola ha riconosciuto l'efficacia del progetto e lo ha rifinanziato in modo autonomo

3

Consigli di amministrazione studenteschi costituiti con voto democratico

16
**PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE**



Area Minori

Progetto Work in Progress
- Rappresentiamoci

Area Formazione Giovani e

Cooperative scolastiche
Progetto Contamina

Area Servizi alle Famiglie

La Città dei Ragazzi

34

Bambini che hanno sperimentato processi decisionali democratici

16.7: Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli

40

Cittadini attivati

17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i Paesi, in particolare i Paesi in via di sviluppo



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

4

Co-Progettazioni
realizzate

101

Partner attivi
della Rete Hermete

17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati

Impatto ambientale

Per Hermete è difficile capire che tipo di impatto produciamo a livello ambientale. Per quanto riguarda i consumi di energia, solo una minima parte delle 30000 e più ore lavorate nel 2019 sono state realizzate nella nostra sede, per il resto i nostri lavoratori hanno operato in spazi pubblici, per i quali non ci è possibile entrare in possesso dei dati.

3267,3 tonnellate

Emissioni CO₂eq per consumo
di gas metano

2,4 tonnellate

Emissioni CO₂eq per consumo
di energia elettrica

SEDE

LUDOBUS

13,88 tonnellate

Emissioni CO₂eq per consumo
di carburante diesel

Abbiamo comunque deciso, a partire dal 2019, di tenere monitorati i dati in nostro possesso per poter tenere sotto controllo il trend negli anni a venire.

I conteggi che siamo in grado di riportare per il 2019 riguardano le emissioni di CO₂ relative alla sede e al ludobus.

Promuovendo una cultura ambientale

All'interno dei nostri progetti e servizi abbiamo cercato di mettere in atto tutte le strategie possibili per evitare qualsiasi spreco, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e di trasmettere una corretta cultura ecologica.

Nel 2019 nei nostri centri estivi abbiamo utilizzato le borracce anziché i bicchieri di plastica usa e getta. Negli anni precedenti utilizzavamo 2 bicchieri a bambino al giorno. Ciò ha significato un risparmio economico ed una riduzione dell'impatto ambientale pari a 3000 bicchieri. Allo stesso modo, abbiamo anche deciso di utilizzare un solo piatto per primo e secondo, con un risparmio di 1500 piatti monouso.

Il 50% dei giochi del ludobus sono realizzati con materiali di recupero.

-3.000

Bicchieri di plastica rispetto al 2018

-1.500

Piatti di plastica rispetto al 2018

50%

Giochi realizzati con materiale di recupero

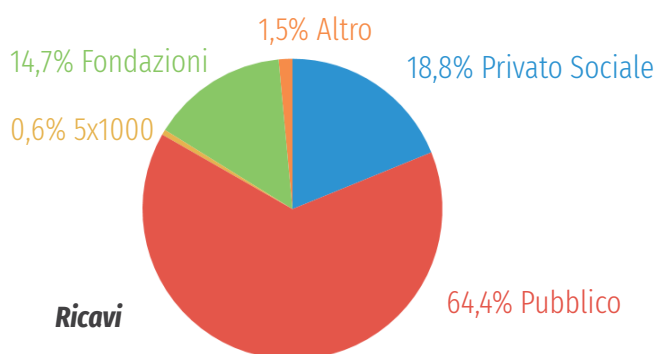
Situazione economico-finanziaria

RICAVI

La più grande fetta del valore economico-finanziario generato arriva dal settore pubblico (principalmente comuni e ULSS). A seguire le entrate derivanti da progetti e servizi di privato sociale e il finanziamento da parte di fondazioni su progetti presentati.

Il residuo 1% è raccolto dal 5x1000 ed altre entrate residue. Il dato relativo al 5x1000 inserito nella tabella è relativo a quello raccolto nel 2018 ed erogato nel 2019.

Privato Sociale	202.259,29
Pubblico	691.132,85
5 per mille	6.106,89
Finanziamenti da fondazioni	157.760
Altro	15872,32



FUND RAISING

Ogni anno realizziamo una nuova campagna di fund raising dedicata alla raccolta del 5x1000, un progetto molto importante per noi perchè oltre a raccogliere fondi, il confronto tra il numero di donazioni negli anni ci permette di capire come viene percepita la cooperativa dalle persone del territorio. Nel 2019 sono stati raccolti 6.789,34€ (erogati nel 2020) con 228 donazioni, con un aumento sia nel valore della donazione sia nel numero di donatori.

+682,45€

Raccolta fondi 2018/
Raccolta fondi 2019

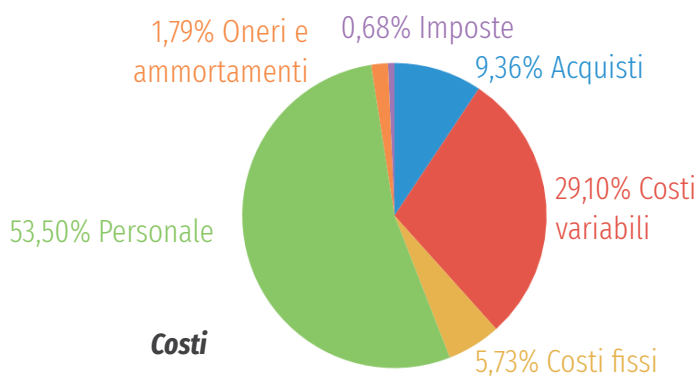
+24

Donatori 2018/ Donatori 2019

COSTI

La voce di costo più corposa è quella relativa al costo del personale che rappresenta più del 50% delle uscite di Hermete.

Acquisti	99.970
Costi variabili	309.799,73
Costi fissi	61.241,12
Personale	571.339,08
Oneri e ammortamenti	19.078,34
Imposte	7.253



I ricavi totali sono stati di 1.075.152€. I costi totali sono stati di 1.068.681,27. Nel 2019 è risultato quindi un utile di esercizio pari a 10.455€.

10.455€

Utile di esercizio 2019

TABELLA DI RICONCILIAZIONE

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE PER IMPRESE SOCIALI ED ENTI DEL TERZO SETTORE (EX DM 186/2019) E BILANCIO SOCIALE DI HERMETE COOP. SOC

NORMATIVA BS PER IS (EX LINEE GUIDA DM186/2019)		BILANCIO SOCIALE HERMETE
1) Metodologia adottata per la redazione del BS		p. 4
2) Informazioni generali sull'ente		p. 6
Nome dell'ente		p. 6
Codice fiscale/P IVA		p. 6
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore		p. 6
Indirizzo sede legale		p. 6
Altre sedi		p. 6
Aree territoriali di operatività		p. 6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente), attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte		p. 6-8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;		p. 8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)		p.10
Contesto di riferimento		p.10
3) Struttura, governo e amministrazione		
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)		p. 13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati)		p. 13-14
Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente		p.13-14
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017		p. 11 e 18

4) Persone che operano nell'ente	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti. La composizione terrà conto di eventuali elementi rilevanti (ad es. per genere, per fascia di età, per titolo di studio ecc.)	p. 15-17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari	p. 16-17
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	p. 13-17
Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.	p.13-15
5) Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	p. 19-42
Per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche	Non applicabile
Situazione economico-finanziaria	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;	p. 43
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	p. 43
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	Non riscontrate
7) Altre informazioni	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	Non riscontrate

“Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017”